

Quaderno di campagna digitale: un anno per ottimizzare il sistema



La conversione obbligatoria dei registri per gli utilizzi dei prodotti fitosanitari in formato elettronico, prevista dal regolamento europeo 2023/564, dovrà applicarsi in Italia entro la fine di quest'anno. Alla luce di tale decisione, l'utilizzo del cosiddetto «Quaderno di campagna digitale» slitta di un anno rispetto al termine stabilito.

A oggi, però, non c'è stata ancora una chiara indicazione sui termini entro i quali l'operazione di digitalizzazione doveva essere soddisfatta dagli agricoltori. In tutti questi anni le scadenze sono state ballerine. Con il regolamento 2025/2203 è intervenuta la Commissione europea con la decisione di consentire ai singoli Stati membri la conversione in formato elettronico entro il 1° gennaio 2027. La proroga è finalizzata a concedere più tempo per la transizione.

La sovralegolamentazione italiana

In Italia il tracciato record (l'elenco delle variabili che è possibile importare) presente sul portale del Sian per il caricamento del registro dei trattamenti richiede informazioni dettagliate su aspetti che esulano da quanto previsto nei regolamenti comunitari. L'agricoltore è tenuto a registrare, ad esempio:

- gli eventi colturali per singolo appezzamento;
- le operazioni di distribuzione dei fertilizzanti organici e chimici;
- gli interventi di irrigazione con l'indicazione della modalità di distribuzione;
- l'identificazione dei macchinari utilizzati, specificando anche la data del controllo funzionale e gli operatori che hanno eseguito l'intervento.

L'UE vuole semplificare

L'Unione europea ha deciso di contrastare la tendenza alla sovralegolamentazione, attuata con un'iniziativa che ha finora prodotto ben 10 pacchetti Omnibus. La proroga di 12 mesi disposta dal Ministero per la conversione in formato elettronico dei registri dei prodotti fitosanitari è l'occasione per la revisione organica delle disposizioni di legge e delle istruzioni operative oggi vigenti.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di rendere obbligatorio solo quanto richiesto dall'Unione europea, che si limita ai trattamenti fitosanitari.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 03/2026

Quaderno di campagna digitale: un anno per ottimizzare il sistema
di C. Di.

Per leggere l'articolo completo **abbonati a *L'Informatore Agrario***